



La capitale del Qatar apre le sue porte al 30° Gruppo Navale

È all'ombra del "Grande albero" (antico nome di Doha, capitale del Qatar) che il 30° Gruppo Navale, guidato dall'Ammiraglio di Divisione Paolo Treu portavoce del "Sistema Paese in movimento", ha fatto sosta dal 15 al 19 dicembre 2013.

L'arrivo della rappresentanza della Marina Militare Italiana in questo seme di terra lambito dalle acque del Golfo Arabico è avvenuto in concomitanza con la Festa Nazionale qatarina, che simbolicamente celebra la propria l'Indipendenza: un valore aggiunto il nostro, in un contesto di promozione dell'orgoglio e dei successi del Paese arabico. A rivolgere un sentito saluto agli uomini ed alle donne delle 4 Unità Navali al termine della conferenza stampa è stato l'Ambasciatore d'Italia in Qatar, Guido De Sanctis che dall'hangar di Nave Cavour, ha elargito parole colme di stima e considerazione nei riguardi del Popolo Italiano e del Made in Italy da sempre considerato espressione di stile, qualità ed eccellenza. "Le regioni del Golfo, in Medioriente" ha proseguito fornendo un quadro geopolitico dell'area, "sono da anni al centro di eventi chiave dell'evoluzione politica internazionale. Comprendere queste realtà, e come interagiscono fra di loro in un mondo arabo molto complesso, è necessario per definire il ruolo dell'Italia e dei nostri obiettivi di politica estera che spaziano dalle missioni di pace ai programmi di ricostruzione ed all'assistenza della creazione di Istituzioni moderne".

Tra il 2006 ed il 2009 l'Italia si affermava come uno dei principali esportatori commerciali verso l'Emirato; a partire dal 2009 sino al 2011 tuttavia ha osservato una consistente diminuzione delle proprie esportazioni che sono nuovamente tornate a crescere nel 2012. Dal 2009 invece vi è stato un consistente aumento delle importazioni provenienti dal Qatar.

Hanno avuto il piacere di esplorare l' Ammiraglia della Marina Militare anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Major General (Pilot) Ghanim bin Shaheen Al Ghanim e della Marina qatarina, Major General (Navy) Mohammed Nasser Al Mohannadi che al termine del giro nave hanno espresso sentiti apprezzamenti per le potenzialità delle nostre unità, illustrate capillarmente dal personale militare accompagnatore.

La visita delle delegazioni del Qatar Foundation e della Hamad City Hospital, infine, ha sottolineato il sempre più crescente interesse in proiezione della 2^ fase della Campagna, che vedrà il 30° Gruppo Navale impegnato in un'importantissima missione di assistenza umanitaria, che ha già destato notevole interesse ed aspettative nelle popolazioni africane, pur continuando a perseguire i molteplici obiettivi che si prefigge la Campagna.